*N. d'ord.**22** reg deliberazioni*

CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 14/10/2025

PIANO PROVINCIALE DEI SERVIZI DEL SISTEMA EDUCATIVO, ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027.

L'anno duemilaventicinque, questo giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 18:00 in Cremona, nella sala del Consiglio della Provincia si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Gagliardi Giovanni	X	-
Giroletti Mauro	X	-
Locci Graziella	X	-
Mariani Roberto	X	-
Oneta Federico	-	X
Patelli Valeria	X	-
Raglio Filippo	X	-
Rava Roberto Mario Valentino	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Toscani Luciano	X	-
Vailati Eugenio	X	-
Vola Edoardo	X	-
Zabert Attilio Paolo	-	X

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Previa relazione istruttoria del Dirigente *ad interim* del Settore Patrimonio, Edilizia Scolastica, Edifici scolastici e RUNTS, ing. Mattia Guastaldi, il Presidente dà la parola alla dottoressa Braga, funzionario del Settore proponente, per l'illustrazione della proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1. Approva il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 della Provincia di Cremona, così come definito nella tabella allegata al presente atto (Allegato A), (tabella estratta dal portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione – SIUF), che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. dà atto, in particolare, che, ai sensi della proposta in parola, si richiedono, quali modifiche al Piano:
   - l'istituzione, in aggiunta al codice meccanografico CRMM70001V, di un nuovo codice meccanografico presso la sede carceraria del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in via Palosca n. 2 a Cremona, al fine di poter assegnare correttamente l'organico per i corsi di italiano L2 svolti da docenti inquadrati nella classe di concorso EE, come dettagliatamente descritto nella parte motivazionale dell'atto,
   - la soppressione della scuola dell'infanzia del Comune di Pessina Cremonese con codice meccanografico CRAA81404L;

3. dà atto, altresì, che la modifica proposta non apporta alcuna variazione in ordine al numero delle autonomie scolastiche che complessivamente sono 42 (27 istituti comprensivi e 1 CPIA; 14 scuole secondarie di secondo grado);

4. dà mandato al Dirigente *ad interim* del Settore Patrimonio, Edilizia Scolastica, Edifici scolastici e RUNTS di apportare all'allegato A) eventuali correzioni ad errori materiali, qualora si rendessero necessarie, senza modificare l'assetto degli istituti.

Con votazione separata e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

MOTIVAZIONI

La Provincia ogni anno deve provvedere all'elaborazione della proposta di piano provinciale della rete scolastica, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Lombardia.

Prima dell'emanazione delle linee di indirizzo di cui sopra, con nota prot. n. 2105 del 28.04.2025, il Sindaco del Comune di San Giovanni in Croce, a seguito dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 07.04.2025, ha avanzato una proposta di modifica al Piano prevedendo l'aggregazione delle scuole del Comune di San Giovanni in Croce, ora afferenti all'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" di Gussola, all'Istituto Comprensivo "G. M. Sacchi" di Piadena Drizzona per le seguenti motivazioni:

- messa in atto, tra i comuni di San Giovanni in Croce e Piadena Drizzona, di azioni sinergiche e progettualità amministrative condivise al fine di rendere i rispettivi territori sempre più attrattivi garantendo adeguati servizi,
- adesione da parte dei due comuni ad un gruppo costituente di un nuovo Consorzio di servizi al fine di migliorare la struttura gestionale dei comuni con la prospettiva di perseguire obiettivi volti ad una gestione efficace ed economica dei servizi di interesse generale,
- ingresso del Comune di San Giovanni in Croce nel Distretto del Commercio di Piadena Drizzona, con lo scopo di promuovere il commercio locale attivando dinamiche economiche, sociali e culturali,

- riduzione del tasso di natalità che si prevede porti a diminuire progressivamente i plessi scolastici e a polarizzare le istituzioni scolastiche di riferimento dei due centri di maggior popolazione (Casalmaggiore e Piadena) situati in posizione baricentrica nelle due semiaree di cui si compone il territorio.

Alla luce di tale richiesta si è ritenuto opportuno organizzare un primo incontro, tenutosi in data 12 maggio 2025 presso la Provincia di Cremona, coinvolgendo solo i comuni sede di autonomia scolastica del territorio casalasco al fine di analizzare la proposta avanzata e rimandando ai comuni presenti la trattazione dell'argomento sui rispettivi territori.

Nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo regionali e in relazione alla richiesta di cui sopra, con nota prot. n. 46887 del 27.05.2025:

- si sono informati tutti i comuni interessati e gli Istituti Comprensivi di riferimento circa la procedura da adottare per procedere all'eventuale modifica al piano, indicando il termine del 10 settembre 2025 per la trasmissione delle deliberazioni di Giunta comunale e delle deliberazioni di Consiglio degli Istituti Comprensivi oggetto di modifica,
- si è invitato il Comune di Pessina Cremonese a sanare la situazione della scuola dell'infanzia presente con il codice meccanografico CRAA81404L, chiedendone la soppressione, in quanto plesso non più adibito a tale servizio.

In seguito alla trasmissione della circolare provinciale di cui sopra il Comune di San Giovanni in Croce ha trasmesso a tutti i Sindaci interessati una nota (nota prot. n. 2819 del 03.06.2025) nella quale esponeva le motivazioni della richiesta avanzata che sostanzialmente ricalcano quelle dell'atto di indirizzo in premessa richiamato.

Al fine di analizzare più approfonditamente la richiesta formulata dal Comune di San Giovanni in Croce si sono svolti altri incontri (20.06.2025 e 11.09.2025) anche alla presenza dei rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Territoriale, che hanno visto il coinvolgimento sia delle autonomie scolastiche interessate sia dei Comuni chiamati ad esprimersi in merito.

Con deliberazione di Giunta n. 4770 del 22.07.2025 la Regione Lombardia ha fornito le indicazioni per procedere alla programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027, indicando la data del 17.10.2025, quale termine ultimo per la trasmissione da parte delle Province dei rispettivi atti.

Con la suddetta deliberazione la Regione ha, in particolare, evidenziato che:

- le modifiche introdotte con la legge di Bilancio 2023 hanno dato avvio alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la modifica dell'art. 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 e con l'inserimento dei commi 5-*quater*, 5-*quinquies* e 5 *sexie*s,
- il comma 5-*quater*, stabilisce che – a decorrere dall'a.s. 2024/2025 – i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) e per la sua distribuzione tra le Regioni saranno definiti su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo Accordo in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento,
- con decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023 erano stati approvati i criteri per la definizione della consistenza complessiva del contingente organico dei DS e DSGA per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 nonché la sua distribuzione tra le regioni,
- il contingente d'organico assegnato a Regione Lombardia con il decreto di cui al punto sopra per l'anno scolastico 2025/2026 risultava pari a 1.108,
- in considerazione dell'andamento demografico rilevato sulla base della Serie ISTAT 2023-2080, con particolare riferimento alla stima della popolazione studentesca ed alla stima della popolazione residente 3 – 18 anni al momento disponibile, il Ministero dell'Istruzione e del merito, di concerto con **il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto interministeriale n. 124 del 30 giugno 2025 ha approvato l'aggiornamento dei criteri individuati per l'anno scolastico 2026/2027, assegnando a Regione Lombardia un contingente organico di dirigenti scolastici e delle posizioni di direttore dei servizi generali ed amministrativi pari a 1.108** (mantenendo pertanto la stessa assegnazione dell'anno scolastico 2025/2026);

- le operazioni di dimensionamento siano poste in essere tenuto conto delle deliberazioni dei Comuni per quanto attiene le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e previa acquisizione del parere obbligatorio ma non vincolante delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali,
- le operazioni di dimensionamento siano poste in essere tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici territoriali, al fine di favorire la massima condivisione con il territorio di riferimento.

Al punto 2.1 dell'allegato A) alla DGR sopra citata sono state indicate, altresì, le linee di indirizzo per procedere alle modifiche al Piano, che di seguito si espongono:

1. riconoscimento dell'autonomia scolastica a tutte le istituzioni la cui popolazione scolastica – nell'anno scolastico 2025/2026 – raggiunge la soglia dei 600 alunni (400 alunni per le istituzioni scolastiche ubicate nei Comuni montani),
2. riconoscimento dell'Autonomia alle Istituzioni scolastiche che non raggiungono le soglie prescritte, ma che si trovano in un territorio montano, in situazione di particolare isolamento, alle Istituzioni scolastiche situate nel cratere del sisma 2012 e oggetto di sostanziali interventi di ristrutturazione edilizia ovvero le Istituzioni scolastiche ubicate in enclave, al di fuori della Provincia di riferimento,
3. riconoscimento dell'Autonomia ai Convitti annessi alle Istituzioni scolastiche che non rientrano tra gli Istituti educativi di cui al decreto legislativo n. 297/1994,
4. riconoscimento dell'Autonomia alle Istituzioni che si sono discostate (anche significativamente) dalla soglia stabilita al punto 1 nell'anno scolastico 2025/2026 e/o nel precedente anno scolastico 2024/2025.

Nonostante tutte le autonomie scolastiche del territorio provinciale, secondo i dati dell'organico "di diritto" del corrente anno scolastico, rispettassero i parametri minimi sopra indicati, si è ritenuto opportuno informare tutti i Comuni e tutte le autonomie scolastiche della provincia rispetto alle indicazioni regionali di cui sopra.

Con circolare provinciale prot. n. 63912 del 24.07.2025 si è comunicata, pertanto, ai Comuni e agli Istituti Comprensivi, l'intenzione di non apportare per l'anno scolastico 2026/2027 alcuna modifica all'attuale organizzazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, indicando comunque il termine del 10 settembre 2025 per trasmettere eventuali proposte di modifica al piano, fornendo le necessarie informazioni procedurali.

In risposta alla circolare provinciale prot. n. 46887 del 27.05.2025, inerente la procedura da adottare per procedere alla modifica del piano secondo la proposta formulata dal Comune di San Giovanni in Croce, che prevede l'aggregazione delle scuole del Comune di San Giovanni in Croce, ora afferenti all'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" di Gussola, all'Istituto Comprensivo "G. M. Sacchi" di Piadena Drizzona, sono pervenuti i seguenti pareri:

- i Comuni di Gussola, Casteldidone, Cingia de' Botti, Martignana di Po, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio e Torricella del Pizzo **hanno espresso parere contrario**, sottoscrivendo in data 17.06.2025 un documento congiunto, nel quale si espone sinteticamente quanto segue:
  - mancato confronto preventivo con i comuni partner dell'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" e con la comunità scolastica,
  - potenziali ricadute negative su alunni, famiglie, personale scolastico e sull'equilibrio territoriale costruito in oltre venticinque anni di collaborazione,
  - riduzione del numero degli iscritti che potrebbe comportare in futuro la tenuta dell'intero Istituto Comprensivo "Dedalo 2000",
  - interruzione di progetti consolidati, disorientamento tra studenti, famiglie e personale,
  - indebolimento dell'identità educativa territoriale,
  - contrasto della proposta con l'impegno di costituire l'area omogenea del casalasco volta alla valorizzazione condivisa dei servizi pubblici e soprattutto delle scelte di valenza territoriale tra le quali rientra anche l'assetto dell'organizzazione scolastica;

- i Comuni di Calvatone, Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Piadena Drizzona, Tornata, Torre de' Picenardi e Voltido, condividendo le motivazioni espresse dal Comune di San

Giovanni indicate nella nota prot. n. 2819 del 3 giugno 2025 e nell'atto di indirizzo n. 33 del 07.04.2025, **hanno espresso parere favorevole;**

- l'Istituto Comprensivo "G.M.Sacchi" di Piadena Drizzona, con deliberazione di Consiglio di Istituto n. 13 del 09.07.2025, ha espresso all'unanimità parere favorevole,

- l'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" di Gussola, con deliberazione di Consiglio di istituto n. 8 del 07.07.2025, ha espresso parere contrario.

Alla luce di quanto esposto e vista la mancata concertazione territoriale si ritiene di non procedere alla modifica richiesta per l'anno scolastico 2026/2027.

Sempre in risposta alla circolare provinciale prot. n. 46887 del 27.05.2025, è pervenuta la nota del Comune di Pessina Cremonese prot. n. 2766 del 25.07.2025 con la quale si richiede ufficialmente la chiusura della Scuola dell'Infanzia con codice meccanografico CRAA81404L in quanto non più attiva.

Si provvederà alla soppressione del plesso della scuola dell'infanzia del Comune di Pessina Cremonese tramite il portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione.

In data 26 maggio 2025 è pervenuta la richiesta da parte del Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti di Cremona (CPIA) di inserire un nuovo codice meccanografico presso la casa circondariale di Cremona relativamente ai corsi di italiano L2 svolti da docenti inquadrati nella classe di concorso EE al fine di assegnare l'organico adeguato.

Visto e considerato che quanto richiesto risulta necessario al fine di consentire l'assegnazione dell'organico adeguato, si provvederà ad inserire tale richiesta nel portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione.

In ottemperanza alle indicazioni regionali, che prevedono la massima condivisione territoriale delle scelte adottate, con nota prot. n. 81694 del 06.10.2025 si è provveduto ad informare i membri del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", organismo consultivo appositamente costituito e rappresentativo delle diverse parti interessate circa quanto sopra esposto.

PERCORSO ISTRUTTORIO

PERCORSO ISTRUTTORIO GENERALE

- Decreto n. 17/Settore Segreteria Generale del 30.09.2024 "*Elezioni di secondo livello del Presidente e del Consiglio della Provincia di Cremona: presa d'atto del risultato elettorale e proclamazione alla carica di Presidente della Provincia di Cremona e del Consiglio provinciale*".
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 21.10.2024 avente ad oggetto "*Elezione del Presidente e del Consiglio Provinciale in data 29 settembre 2024. Esame della condizione degli eletti. Convalida*".
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 15.11.2024 "*Linee programmatiche di mandato del Presidente della Provincia Roberto Mariani*".
- Deliberazione del Presidente n. 141 del 04.10.2024 avente ad oggetto "*Conferma degli incarichi di direzione presso l'amministrazione provinciale di Cremona*".
- Deliberazione del Presidente n. 147 del 15.10.2024 avente ad oggetto "*Assegnazione deleghe al vicepresidente e ai consiglieri provinciali ex art. 1, comma 66 legge 56/2014*".
- Deliberazione del Presidente n. 8 del 15.01.2025 avente ad oggetto "*Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione*".
- Deliberazione del Presidente n. 9 del 20.01.2025 avente ad oggetto "*Conferimento e conferma degli incarichi di direzione presso l'Amministrazione Provinciale di Cremona".*
- Decreto n. 3/Settore Risorse Umane Servizi Trasversali e Progetti Europei del 21.01.2025 avente ad oggetto *"Assegnazione del personale dipendente a seguito della revisione della struttura*

organizzativa dell'Amministrazione approvata con atto del Presidente n. 8/2025, con decorrenza dal 21 gennaio 2025".

- Decreto n. 69/Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e RUNTS del 30.04.2025 di conferma al dipendente Cristian Pavanello dell'incarico di elevata qualificazione del Servizio "Programmazione e Edilizia Scolastica. Struttura di supporto ai RUP e Appalti. RUNTS" dal 1° maggio 2025 al 30 aprile 2026 presso il Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS.
- Decreto n. 123/Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e RUNTS del 7.07.2025 recante "Assegnazione del personale ai centri di costo di pertinenza del Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e RUNTS - Anno 2025".
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 03.02.2025 avente per oggetto "*Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 e bilancio autorizzatorio 2025/2027*".
- il DUP 2025/2027 contempla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", Obiettivo Operativo 1 "Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali".
- Deliberazione del Presidente n. 21 del 26.02.2025 avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2025-2027: approvazione*".
- Deliberazione del Presidente n. 44 del 31.03.2025 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027*".
- Deliberazione del Presidente n. 106 del 01.08.2025 avente ad oggetto *"Adozione schema di documento unico di programmazione 2026/2028".*

PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 4770 del 22.07.2025 avente ad oggetto "*Indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa. Termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano per l'anno scolastico 2026/2027*".
- Nota protocollo n. 2105 del 28.04.2025 del Comune di San Giovanni in Croce avente ad oggetto "Richiesta di variazione al Piano Provinciale di organizzazione della Rete scolastica della provincia di Cremona a partire dall'anno scolastico 2026/2027", assunta al protocollo provinciale al n. 38166 del 28.04.2025.
- Nota prot. n. 39527 del 05.05.2025 indirizzata ai Comuni di Casalmaggiore, Gussola, Piadena Drizzona, San Giovanni in Croce e Vescovato di convocazione dell'incontro per il giorno 12.05.2025.
- Circolare provinciale prot. n. 46887 del 27.05.2025 indirizzata ai Comuni del territorio casalasco, agli istituti comprensivi "Diotti", "G. Marconi", "Dedalo 2000" e "G. M. Sacchi" e all'Ufficio Scolastico Territoriale, avente ad oggetto "*Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2026/2027. Comunicazione*".
- Nota protocollo n. 2819 del 03.06.2025 del Comune di San Giovanni in Croce avente ad oggetto "Richiesta di variazione al Piano Provinciale di organizzazione della Rete scolastica della provincia di Cremona a partire dall'anno scolastico 2026/2027. Comunicazione",
- Nostra nota prot. n. 52209 del 13.06.2025 indirizzata ai Comuni del territorio casalasco, agli istituti comprensivi "Diotti", "G. Marconi", "Dedalo 2000" e "G. M. Sacchi" e all'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona di convocazione dell'incontro per il giorno 20 giugno 2025.
- Nota prot. n. 6059 del 18.06.2025 del Comune di Gussola avente ad oggetto "Richiesta di sospensione del recesso del Comune di San Giovanni in Croce dall'Istituto Comprensivo Dedalo 2000 e attivazione di un tavolo di confronto territoriale" assunta al protocollo provinciale al n. 53409 del 18.06.2025.
- Nota prot. n. 7452 del 11.07.2025 del Comune di Piadena Drizzona avente ad oggetto "Richiesta convocazione tavolo tecnico", assunta al protocollo provinciale al n. 7452 del 11.07.2025.
- Circolare provinciale prot. n. 63912 del 24.07.2025 indirizzata a tutti i Comuni della provincia di Cremona, agli Istituti Comprensivi della provincia di Cremona e all'Ufficio Scolastico Territoriale

avente ad oggetto "*Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2026/2027. Comunicazione*".

- Nota prot. n. 71585 del 29.08.2025 indirizzata ai Comuni del territorio casalasco, agli istituti comprensivi "Diotti", "G. Marconi", "Dedalo 2000" e "G. M. Sacchi" e all'Ufficio Scolastico Territoriale di convocazione dell'incontro per il giorno 11 settembre 2025.
- Deliberazione del Comune di San Giovanni in Croce n. 33 del 07.04.2025 avente ad oggetto "Modifica del piano provinciale di organizzazione della rete scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027. Richiesta di aggregazione delle scuole del Comune di San Giovanni in Croce all'Istituto comprensivo "G. M. Sacchi di Piadena Drizzona. Atto di indirizzo".
- Deliberazione di Giunta del Comune di Piadena Drizzona n. 71 del 06.06.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 53514 del 18.06.2025).
- Deliberazione di Giunta del Comune di Isola Dovarese n. 32 del 15.07.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 64095 del 25.07.2025).
- Deliberazione di Giunta del Comune di Tornata n. 22 del 10.09.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 74572 del 12.09.2025).
- Deliberazione di Giunta del Comune di Calvatone n. 26 del 10.09.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 74571 del 12.09.2025).
- Deliberazione di Giunta del Comune di Voltido n. 40 del 04.09.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 73150 del 05.09.2025).
- Deliberazione di Giunta del Comune di Torre de' Picenardi n. 32 dell'11.06.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 63265 del 22.07.2025).
- Deliberazione di Giunta del Comune di Pessina Cremonese n. 23 del 15.07.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 64098 del 25.07.2025).
- Nota prot. n. 8825 del 09.09.2025 del Comune di Gussola, assunta al protocollo provinciale al n. 73773 del 09.09.2025, con la quale sono state trasmesse le deliberazioni assunte dalle Giunte dei Comuni di Gussola, Casteldidone, Cingia de' botti, Martignana di Po, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio e Torricella del Pizzo, aderenti all'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" di Gussola:
    - Comune di Gussola: deliberazione G.C. n. 73 del 01/09/2025,
    - Comune di Casteldidone: deliberazione G.C. n. 27 del 27/08/2025,
    - Comune di Cingia de' Botti: deliberazione G.C. n. 71 del 04/09/2025,
    - Comune di Martignana di Po: deliberazione G.C. n. 42 del 03/09/2025,
    - Comune di Motta Baluffi: deliberazione G.C. n. 23 del 05/09/2025,
    - Comune di San Martino del Lago: deliberazione G.C. n. 19 del 04/09/2025,
    - Comune di Scandolara Ravara: deliberazione G.C. n. 19 del 05/09/2025,
    - Comune di Solarolo Rainerio: deliberazione G.C. n. 22 del 04/09/2025,
    - Comune di Torricella del Pizzo: deliberazione G.C. n. 37 del 02/09/2025.
- Delibera di Consiglio dell'Istituto Comprensivo "G. M. Sacchi" di Piadena Drizzona n. 13 del 27.06.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 74476 del 11.09.2025).
- Delibera di Consiglio dell'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000" di Gussola n. 8 del 17.07.2025 (assunta al protocollo provinciale al n. 65055 del 29.07.2025).
- Nota prot. n. 2766 del 25.07.2025 del Comune di Pessina Cremonese avente ad oggetto "Comunicazione chiusura Scuola dell'Infanzia di Pessina Cremonese – Programmazione rete scolastica a.s. 2026/2027 (assunta al protocollo provinciale al n. 64459 del 28.07.2025).
- Nota prot. n. 2857 del 26.05.2025 del Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti di Cremona avente ad oggetto "Richiesta di adeguamento e aggiunta del codice meccanografico della sede CPIA di Cremona Casa Circondariale", assunta al protocollo provinciale al n. 46595 del 26.05.2025.
- Nota prot. n. 81694 del 06.10.2025 inviata al "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa" avente ad oggetto "*Dimensionamento ottimale della Rete*

scolastica e Programmazione dell'Offerta Formativa del secondo ciclo di istruzione – A.S. 2026/2027. Comunicazione".

NORMATIVA

- Il vigente Statuto provinciale con particolare riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- Il D. Lgs. n. 16 aprile 1994 n. 297, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- L'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- L'art. 139 comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59", che attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti, tra l'altro:
    - l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione,
    - la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche.
- Il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997".
- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997".
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", in particolare l'art. 19, comma 1 lett. i).
- La legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30, che all'art. 6 comma 1 lett. a) e all'art. 7, comma 5, ribadisce le richiamate disposizioni di cui al D. Lgs. 112/1998 e le riconduce nell'ambito dei processi di programmazione territoriale dei servizi scolastici.
- Il D.P.R 20 marzo 2009 n. 81 "Norme per la riorganizzazione della Rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della Scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133".
- Il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133".
- Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19.
- La legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
- La legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56" ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
- Il D.P.R. 29 ottobre 2021 n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133".

- Le Linee Guida del MIUR per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, in cui si precisa che i compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della legge 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione del CPIA.
- La legge n. 197 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 557, che ha introdotto i commi 5-quater, 5-quinques e 5-sexies all'articolo 19 del decreto legge n. 98 del 06 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011".
- Il decreto interministeriale n. 127 del 30.06.2023 del Ministero dell'istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale sono stati approvati per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni.
- Il D.L. 31 dicembre 2024 n. 208 "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2025 n. 20 che ha anticipato al 31 ottobre il termine entro il quale le Regioni devono provvedere all'approvazione del dimensionamento scolastico;
- Il decreto interministeriale n. 124 del 30.06.2025 del Ministero dell'istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato l'aggiornamento dei criteri di cui al decreto n. 127 del 30.06.2023 per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni per l'anno scolastico 2026/2027.

FINANZIAMENTO

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione del presente atto:

- alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti (attraverso la piattaforma regionale SIUF),
- all'Ufficio Scolastico Territoriale per opportuna conoscenza,
- ai Comuni di San Giovanni in Croce, Piadena Drizzona, Pessina Cremonese, Tornata, Calvatone, Isola Dovarese, Torre de' Picenardi, Voltido, Gussola, Casteldidone, Cingia de' Botti, Martignana di Po, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio e Torricella del Pizzo,
- agli Istituti Comprensivi "Dedalo 2000" di Gussola e "G. M. Sacchi" di Piadena Drizzona.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

1. Allegato A. Proposta di piano di organizzazione della rete scolastica della provincia di Cremona per l'a.s. 2026/2027 (tabella estratta dal portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione – SIUF).

PARERI

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO,EDILIZIA, EDIFICI SCOLASTICI E RUNTS esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI

Intervengono i consiglieri: Toscani e Patelli;

nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:
presenti: Presidente e n. 10 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri;
contrari n.//
astenuti n. 1 Patelli.

La deliberazione è stata approvata.

Il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:
presenti: Presidente e n. 10 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri;
contrari n.//
astenuti n. 1 Patelli

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. 83734 del 15 ottobre 2025) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Mariani	Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.